



**Università
di Brescia**



COMUNICATO STAMPA

Università di Brescia e FINVAL insieme per la ricerca e l'innovazione territoriale

Siglato un accordo quadro triennale per attività di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, con un focus particolare sulla resilienza del territorio montano e sulla sicurezza ambientale.

L'impegno di FINVAL si è concentrato in particolare sull'implementazione del laboratorio di Chimica per le Tecnologie, per un progetto coordinato dalla prof.ssa Elza Bontempi e sul supporto ad attività di formazione promosse dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM), con il coordinamento del prof. Fausto Minelli

Brescia, 20 luglio 2026 – I **Dipartimenti di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) e di Ingegneria Meccanica e Industriale (DIMI)** dell'Università di Brescia e la **Finanziaria di Valle Camonica S.p.a (FINVAL)** sottoscrivono una partnership di ricerca triennale sul tema dell'innovazione e della formazione legata al contesto economico e produttivo territoriale, con un focus particolare sulla resilienza del territorio montano e sulla sicurezza ambientale.

Alla firma dell'accordo di questa mattina, nel Salone Apollo del Rettorato, sono intervenuti il Rettore **Prof. Francesco Castelli**, l'Ordinaria di Fondamenti chimici delle tecnologie **Prof.ssa Elza Bontempi**, l'Ordinario di Tecnica delle Costruzioni **Prof. Fausto Minelli** e il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Finanziaria di Valle Camonica S.p.a. **Avv. Pierpaolo Camadini**.

I contenuti dell'accordo: ricerca, alta formazione, divulgazione e impatto sociale

Al cuore della collaborazione, la **ricerca** applicata su temi quali la rigenerazione urbana e la gestione sostenibile delle risorse naturali, con un occhio di riguardo al contrasto del dissesto idrogeologico. L'impegno si estende anche nel settore dell'economia circolare e della sostenibilità industriale, dove la chimica dei materiali e l'ingegneria avanzata diventeranno strumenti fondamentali per supportare nuove idee imprenditoriali nell'edilizia sostenibile e nella digitalizzazione delle aree montane.

Per quanto riguarda l'economia circolare, l'impegno di FINVAL si è concentrato sul supporto all'**implementazione del laboratorio di chimica per le Tecnologie**, destinato a ospitare il prototipo del forno progettato e realizzato nell'ambito del progetto FISA **coordinato dalla prof.ssa Elza Bontempi**. Il prototipo, presentato pochi giorni fa, rappresenta un importante risultato di ricerca che sarà oggetto di trasferimento tecnologico attraverso il nuovo spin-off universitario (M.I.R.A. S.r.l.) recentemente costituito che vede, tra i soci, anche le prof.sse Maria Antonietta Vincenti e Laura E. Depero e il dott. Alberto Mannu, e di cui Cristian Fracassi ricopre il ruolo di CEO.

Un pilastro fondamentale dell'accordo è rappresentato dall'**alta formazione**. Università e FINVAL intendono organizzare Summer e Winter School in collaborazione con enti locali dedicate a temi d'attualità come il turismo sostenibile e il recupero di materie prime critiche, ma anche corsi e laboratori professionalizzanti, master universitari e la possibilità di sviluppare tesi di laurea direttamente sul campo.

In questo quadro si inseriscono anche le attività già avviate e quelle di futura programmazione **con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM), orientate all'organizzazione di eventi formativi, seminari specialistici e Summer School internazionali in Vallecamonica, con il coordinamento del Prof. Fausto Minelli.** Particolare attenzione sarà dedicata alla conservazione, valorizzazione e riqualificazione sostenibile del costruito storico, con riferimento agli aspetti strutturali ed energetici, alla rigenerazione dei borghi e dei centri minori, nonché ai temi del dissesto idrogeologico, della mitigazione del rischio e dell'approccio multi-hazard per la sicurezza del territorio montano. Nell'ambito della collaborazione è inoltre prevista l'acquisizione di nuova strumentazione di laboratorio dedicata alla diagnostica strutturale non invasiva. Tali attività si collegano alle iniziative promosse dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) nella rete universitaria europea UNITA – Universitas Montium, tra cui un Blended Intensive Programme con sede in Vallecamonica e cadenza triennale, dedicato alla formazione internazionale e interdisciplinare sul recupero prestazionale, strutturale ed energetico del costruito storico nei territori montani.

La partnership punta a coinvolgere l'intera cittadinanza anche attraverso una strategia di **divulgazione scientifica.** Sono previsti eventi pubblici congiunti e la produzione di contenuti multimediali, come podcast e pubblicazioni, che racconteranno l'evoluzione del territorio: dalla storia dell'idroelettrico nel bresciano e in Vallecamonica, alle moderne sfide dell'ecologia integrale e della sicurezza ambientale.

L'**impatto sociale** di questa alleanza tra università, enti pubblici, imprese e ordini professionali si tradurrà infine in azioni concrete di pianificazione e rigenerazione di borghi e centri storici, con attenzione alla sostenibilità ambientale, all'efficienza energetica e all'impiego di tecnologie avanzate nei processi di recupero e riqualificazione urbana.

Entrambe le istituzioni, inoltre, si propongono di individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello **internazionale** e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifica-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale.